



Associazione Italiana Volontari Stay Behind

Presidenza:
c/o **ANTONIO SANVITI**
Via delle Caserme, 24
33170 PORDENONE (PN)
☎ 0434 - 364505 📱 333 - 3043514

www.stay-behind.it

info@stay-behind.it

Pordenone, 28.01.2017

Carissimi amici,

per far valere le nostre rivendicazioni, che continuiamo a ritenere giuste ed inderogabili, sono sempre state usate legali procedure istituzionali che riteniamo essere le uniche che producono risultati legittimi, concreti e duraturi. I tempi tecnici di un normale iter parlamentare sono sempre molto lunghi e a prova di grande pazienza, che qualche volta manca.

L'Associazione è sempre attiva e sta all'erta per essere pronta ad intervenire, in ogni "pausa tecnica" del percorso burocratico, per superarla senza conseguenze usando spirito di osservazione, tempestività negli interventi ed anche facendo affidamento su di una pur minima dose di fortuna. L'ideale per ottenere migliori risultati con questa strategia sarebbe quello di poter essere presenti a Roma il più spesso possibile.

Come avrete intuito, la delicatezza dell'argomento di cui stiamo trattando, ci limita anche nella quantità dei comunicati di informazione che divulghiamo che non possono ovviamente contenere la cronaca fedele di ciò che facciamo e con chi prendiamo contatti.

Noi siamo stati gli occulti protagonisti, preparati e pronti ad entrare in attività, fino al giorno in cui chi doveva proteggerci ci ha tradito.

Da quel momento in poi siamo diventati le vittime di una discriminazione inconcepibile per la presunta ed assurda colpa attribuitaci di avere aderito ad una precisa richiesta, formulata dallo Stato Maggiore della Difesa, rispettante una precisa norma della nostra Costituzione ed in previsione di un cruento evento che poteva colpire l'Italia.

Ed ancora oggi sono tanti quelli che, copertisi con una "maschera" che in realtà è trasparente, per consuetudine o per ignoranza, rifiutano ancora di riconoscere il nostro merito di avere messo a disposizione della Patria la nostra vita.

Mi confessò, diversi anni fa, un Parlamentare attempato molto attendibile, membro di una Commissione del Senato, che c'erano ancora orecchie che ascoltavano per agire con il solo scopo di boicottarvi. E le cose oggi non sono molto cambiate.



Associazione Italiana Volontari Stay Behind

Presidenza:
c/o **ANTONIO SANVITI**
Via delle Caserme, 24
33170 PORDENONE (PN)
☎ 0434 - 364505 📠 333 - 3043514

www.stay-behind.it

info@stay-behind.it

Pertanto l'informazione tramite il comunicato credo che subirà variazioni. Questo metodo deve avere un'altra funzione, una funzione di semplice, neutra e sterile natura amministrativa o contabile o informativa, etc.

Cercheremo poi di modificare anche il metodo della nostra attività associativa che dovrebbe ottenere migliori risultati adottando sistemi di diffusione diretti, sicuri e riservati.

Come vedete ci stiamo muovendo nel tentativo di ridurre i tempi di attesa perché siamo inseguiti fatalmente, e sempre più velocemente, da un evento non superabile né aggirabile con i nostri umili poteri umani : ogni anno, si assottiglia inevitabilmente sempre di più il numero dei Soci Effettivi.

Sono coloro che alla fine dell'anno 1990 già costituivano una corta ma illuminante lista di sole 622 unità non rinnovabili né sostituibili. Una lista omogenea, costituita da donne e da uomini d'onore, aventi tutti gli stessi principi morali, lo stesso grado di patriottismo e lo stesso coraggio di avere messo a disposizione della Patria la loro vita.

La nostra Associazione non può fare a meno della loro esistenza, sia per nostro personale affetto che per necessità istituzionali, perché consente la sopravvivenza anche delle nostre cinque componenti essenziali costituite dai cinque Organi della nostra Associazione.

Delle 622 persone di cui sopra, soltanto poco più di 200 hanno deciso di resistere per annullare le conseguenze tragiche e folli determinate dal tradimento subito e per rivendicare con forza, costanza e caparbietà i nostri meriti. Le rimanenti, circa 300 persone, al netto delle circa 100 già decedute all'epoca, hanno preferito dileguarsi nel silenzio dell'oblio, profondamente amareggiate e deluse e con, nel cuore, la viva e sanguinante ferita del tradimento subito e, nella mente, l'atrocità di aver dovuto rivivere, come vittime, le inenarrabili conseguenze già sofferte l'08 settembre del 1943.

Abbiamo l'obbligo morale, quindi, di portare a conoscenza dei giovani la nostra esperienza, soprattutto di quella parte di essi che sono orgogliosi di essere italiani e che si sono appassionati alla storia del nostro Risorgimento ed alla storia della nascita della nostra comune Patria per costruire la quale ci sono voluti diversi decenni.

Partiamo oggi con una base soddisfacente, formata da molti giovani seri e maturi, appoggi sicuri ed affidabili sui quali ci sorreggeremo per superare eventuali improvvisi ostacoli che dovessero sorgere sui prossimi percorsi burocratici.



Associazione Italiana Volontari Stay Behind

Presidenza:
c/o **ANTONIO SANVITI**
Via delle Caserme, 24
33170 PORDENONE (PN)
☎ 0434 - 364505 📱 333 - 3043514

www.stay-behind.it

info@stay-behind.it

Il nostro orgoglio di avere militato in una organizzazione militare segreta europea è dovuto a tante cose, tutte basate sulla nostra onestà, sul nostro onore, sul rispetto della nostra tradizione patriottica e sulla imperitura memoria di coloro che sono morti per darci una Patria ed una bandiera e che ci hanno insegnato, con il loro esempio, come difenderle con onore e con fedeltà assoluta.

Ma questa nostra preferenza di seguire le vie democratiche non deve essere scambiata per rinuncia al pubblico riconoscimento dei nostri meriti morali. Vuol soltanto significare che si tratta di un chiaro avviso del fatto che siamo e saremo determinati ed irremovibili nel seguire il percorso giusto per conseguire il successo delle nostre civili, democratiche e meritate rivendicazioni.

E' molto probabile che per la prossima Assemblea riusciremo a mostrarvi la sorpresa di avere trovato una seconda via che aumenterebbe di molto le nostre probabilità di un più rapido successo.

Quindi, carissimi amici, non siamo bloccati da qualche ostacolo insuperabile ma stiamo continuando ad attuare un prudente riservato comportamento che ha come fine quello di far approvare quanto prima, se questa legislatura non si interrompe, ciò che noi abbiamo depositato in Parlamento grazie alla collaborazione di quei Senatori e Deputati che conoscono molto bene la verità su quello che ci eravamo impegnati a fare nell'interesse dell'Italia e di tutti gli italiani.

Nessuno riuscirà a fermarci o riuscirà ad interrompere il nostro cammino perché, forse unici, non abbiamo chiesto riconoscimenti economici ma soltanto la gratuita parificazione del nostro servizio a quello analogo prestato dai militari, nella stessa struttura militare e per gli stessi scopi.

Ad maiora.

Il Presidente
(Antonio Sanviti)